

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2023, n. 998

Approvazione schema di Accordo di collaborazione tra Ministero del turismo e Regione Puglia finalizzato alla partecipazione di Regioni e Province Autonome all’Innovation Network del Ministero del Turismo, con l’obiettivo di definire strategie ed iniziative coordinate a supporto della nuova imprenditorialità innovativa nel settore del turismo.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, di concerto con l’Assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica, Gianfranco Lopane, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dipartimento Sviluppo Economico, di concerto con la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferiscono quanto segue.

Visto:

- il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’articolo 6 concernente l’istituzione del Ministero del Turismo;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del Turismo le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;
- il decreto del Ministro del Turismo del 28 aprile 2022, n. 5735 recante modifiche al decreto del Ministro del Turismo del 15 luglio 2021, n. 1206, recante l’“Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del Turismo, in attuazione dell’articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021”.

Visto altresì:

- la D.G.R. n.1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”, quale atto di alta organizzazione che disciplina l’organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n.15 del 28/01/2021, che ha emanato l’atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale “Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0” e successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
- il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021 - “Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- la D.G.R. n.1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n.302 del 07/03/2022, recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
- la D.G.R. n.1211 del 12/08/2022, avente ad oggetto: “Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22.Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”;
- il D.P.G.R. n.380 del 15/09/2022, avente ad oggetto: “Adozione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche”.

Premesso che:

- il Ministero del Turismo cura la programmazione, il coordinamento e la promozione delle politiche del

turismo nazionali, con l'obiettivo di incrementare l'attrattività del Sistema Paese e dei territori. Tra le sue principali funzioni, si occupa dell'elaborazione e l'attuazione dei piani di sviluppo e integrazione delle politiche turistiche nazionali e del sistema recettivo, nonché di quelle europee e internazionali, e della promozione e l'implementazione di progetti di innovazione in favore del settore turistico e ricettivo;

- nell'ambito dei progetti di innovazione, ha previsto la realizzazione del *Tourism Digital Hub* (TDH), una piattaforma web che consente l'integrazione dell'intero ecosistema turistico, al fine di arricchire, ampliare e migliorare l'offerta turistica nazionale ed i servizi digitali correlati;
- il Ministero del Turismo, nell'ambito della Direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa - Anno 2022, ha specificamente previsto di incentivare nuove forme di imprenditorialità nel settore del turismo, favorendo la nascita e lo sviluppo di *startup* ad alto contenuto innovativo;
- con Prot. N.0008939/22 del 14/07/2022, il Ministero del Turismo ha pubblicato il "*Bando pubblico di selezione di società di capitali operanti nell'ambito dell'investimento in startup sotto forma di capitale di rischio, finalizzato alla sottoscrizione di accordi di collaborazione con il ministero del turismo per lo sviluppo di programmi di accelerazione rivolti a startup nell'ambito del turismo*" attraverso il quale ha selezionato i primi operatori qualificati dell'ecosistema dell'innovazione ed avviato programmi di accelerazione a supporto di *startup* innovative nel settore del turismo.

Considerato che:

- il sopra richiamato Ministero ha programmato di sostenere le *startup* innovative attraverso contributi a fondo perduto che finanzino:
 - a) progetti di validazione, che le *startup* realizzano durante i programmi di accelerazione, con gli acceleratori partner dell'*Innovation Network*. Tali progetti delle *startup* hanno la funzione di validare il potenziale di tecnologie, soluzioni, modelli di business che le *startup* propongono;
 - b) progetti di sviluppo, che le *startup* potranno candidare al termine dei programmi di accelerazione, dopo aver completato con successo la fase di validazione. Attraverso i progetti di sviluppo, il Ministero del Turismo intende sostenere la crescita ed il consolidamento dei progetti imprenditoriali proposti dalle *startup*, coerenti alle tematiche strategiche del *Tourism Digital Hub* ;
- il Ministero, con provvedimento n.10089/23 del 23 maggio 2023 della Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione turistica, ha ritenuto strategico estendere la partecipazione al proprio *Innovation Network* a Regioni e Province Autonome interessate alla sottoscrizione di Accordi di Collaborazione, finalizzati a sostenere lo sviluppo e la competitività delle *startup* innovative nel settore del turismo. Tali Accordi avranno valenza tanto strategica quanto operativa, e saranno finalizzati alla messa a disposizione di attività di supporto in favore di *startup* ad alto contenuto innovativo nel settore del turismo, attraverso l'erogazione, a titolo esemplificativo, sul lato delle Regioni e Province Autonome che vi avranno interesse, di servizi, strumenti, opportunità e/o finanziamenti;
- secondo quanto previsto all'art.3 del sopra richiama provvedimento, le Regioni e Province autonome che intendano entrare a far parte dell'*Innovation Network* dovranno inoltrare una nota di manifestazione di interesse per progettare ed avviare programmi operativi di supporto alle *startup* innovative nei territori.

Atteso che:

- la Puglia si presenta come una regione con un'economia moderna e diversificata, che punta a un alto livello di innovazione, incentrata su specializzazioni intelligenti, in particolare nei settori dell'economia verde e blu e si distingue tra le altre regioni italiane per il significativo impegno negli investimenti in ricerca e innovazione negli ultimi anni:tra le misure regionali attivate giova richiamare TecnoNidi, iniziativa dedicata alle start-up tecnologiche o innovative che offre un pacchetto di incentivi (parte prestito a rimborso/parte a fondo perduto) finalizzati alla copertura dei costi di avvio e di lancio di una nuova impresa nella regione;

- nel territorio regionale, idee innovative e lungimiranti possono tradursi in un'impresa di successo, grazie alla cooperazione tra imprese locali, università e centri di ricerca pubblici e privati, facilitata da 6 poli tecnologici regionali che mirano a favorire la competitività, stimolando e sostenendo la R&I, il trasferimento tecnologico e la formazione specializzata, nonché ad un'ampia rete di organizzazioni pubbliche e private che sostengono attivamente i giovani imprenditori e la creazione di nuove imprese, tra cui:
 - a) Incubatori di imprese ospitati da Puglia Sviluppo S.p.A, società finanziaria della Regione Puglia;
 - b) Innovation Hub, creando ambienti più congeniali al supporto di start-up innovative, come "l'Innovation Lab" di Exprivia S.p.A. e "MecDigito" (il Polo tecnologico per la Meccatronica), promosso dal Comune di Bari;
 - c) "Laboratori di contaminazione", promossi dalle università locali, che aiutano gli studenti a sviluppare nuove idee imprenditoriali, unendo creatività e know-how tecnologico, con competenze manageriali, quali:
 - Digilab presso il Politecnico di Bari
 - Balab dell'Università degli Studi di Bari
 - Clab@Salento presso l'Università del Salento;
 - Acceleratori d'impresa, che supportano le aziende in via di sviluppo assicurando loro l'accesso a tutoraggio, investitori e altri supporti che le aiutino a diventare imprese stabili e autosufficienti;
- la Giunta Regionale, attraverso l'ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, ha recentemente avviato tre iniziative integrate a sostegno di aspiranti imprenditori innovativi e start-up, volte a supportare il trasferimento tecnologico attraverso il quale le nuove invenzioni e altre innovazioni create nei laboratori di tali istituzioni vengono trasformate in prodotti e commercializzate:
 - a) l'iniziativa di Talent Mining ("Estrazione dei Talenti") che prevede il finanziamento di corsi di tutoraggio e accelerazione per team di potenziali imprenditori in aree strategiche dell'innovazione, tra cui la manifattura sostenibile;
 - b) l'iniziativa FACTORY che ha selezionato 25 "fabbriche" regionali, partenariati pubblico-privati, che riuniscono investitori e incubatori privati con università e istituti di formazione, nonché cluster aziendali e tecnologici, per fornire tutoraggio e supporto allo sviluppo del business ai team di potenziali imprenditori, selezionato attraverso l'iniziativa di estrazione di talenti;
 - c) l'iniziativa PIN – Pugliesi Innovativi - attraverso cui si sostengono i giovani pugliesi nella realizzazione di progetti imprenditoriali di innovazione culturale, tecnologica e sociale, che abbiano un potenziale impatto positivo sullo sviluppo locale;
- grazie alla strategia di politica industriale attivata e racchiusa nella nuova strategia SmartPuglia 2030, la Regione Puglia ha costruito un vero e proprio ecosistema dell'innovazione nel quale il lavoro di università e organismi di ricerca è fortemente integrato con il sistema delle imprese e orientato all'offerta e alla produzione scientifica e tecnologica. Un ecosistema complesso che conta numerosi protagonisti tra Agenzie regionali, Società in house, Università, Centri e istituti di ricerca, Distretti tecnologici, Aggregazioni pubblico-private per la ricerca, Startup e Spin Off;
- linfa per lo sviluppo delle PMI innovative e delle *startup* tecnologie è data altresì dal fondo "Equity Puglia", un intervento di ingegneria finanziaria finalizzato a dare la possibilità di aumentare il livello di capitalizzazione e dunque la propria solidità patrimoniale, attraverso la partecipazione nel capitale aziendale di investitori specializzati. L'opportunità di accedere a questo tipo di operazioni non rappresenta solo un vantaggio economico o finanziario per le imprese, ma ha anche un'importante valenza strategica grazie all'esperienza che i nuovi investitori potranno portare in dote a sostegno di ogni compagine imprenditoriale.

Dato atto che:

- tutti gli elementi fin qui espressi fanno emergere con chiarezza la ricchezza e potenzialità del territorio

regionale nel supporto all'accelerazione ed allo sviluppo di *startup* innovative, un posizionamento che mira a proseguire il suo percorso di crescita attraverso il confronto con gli stakeholders, creando un modello di coinvolgimento territoriale a rete, su scala regionale, nazionale ed internazionale, nonché attivando funzionalmente scambi per incrementare know-how e diversificare il patrimonio di competenze e servizi;

- per tal motivo, con nota protocollo AOO_002_759 dell'8 giugno 2023, a firma congiunta del Dipartimento Sviluppo Economico e Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, la Regione Puglia, ha accolto con plauso la proposta del Ministero del Turismo manifestando il proprio interesse ad entrare a far parte dell'*Innovation Network* al fine di rafforzare la collaborazione tra livello centrale e regionale nella definizione di strategie ed iniziative sinergiche a favore delle *startup* e dei giovani imprenditori innovativi;
- nella sopra richiamata nota, l'Amministrazione Regionale si è altresì impegnata alla sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione con il Ministero, finalizzato a sostenere lo sviluppo e la competitività delle *startup* innovative, contenente i seguenti elementi di base:
 - a) intenzione della Regione o della Provincia Autonoma di sostenere la competitività delle *startup* innovative nei territori, supportandone - in collaborazione con il Ministero - le fasi di sviluppo, al termine dei programmi di accelerazione;
 - b) definizione delle modalità di intervento da parte della Regione o della Provincia Autonoma nell'ambito dell'*Innovation Network*, con l'obiettivo di incrementare l'offerta e le opportunità per le *startup*, in un'ottica sinergica ed integrata con il Ministero;
 - c) eventuale indicazione da parte della Regione o della Provincia Autonoma degli strumenti finanziari che l'Ente intende mettere a disposizione delle *startup*, anche attraverso società in house o altri strumenti consentiti;
 - d) definizione di eventuali prospettive di sviluppo di programmi - anche in concorso con il Ministero del Turismo - di *open innovation*, per valorizzare la collaborazione tra le *startup* e le aziende dei territori, allo scopo di rafforzare il legame tra le soluzioni innovative proposte dalle *startup* ed i business territoriali, accrescendone la competitività;
 - e) definizione di iniziative di promozione comune delle suddette attività, al fine di comunicare e valorizzare le nuove tecnologie e soluzioni proposte dalle *startup*;
- con nota prot. 12377/23 del 28 giugno 2023 della Direzione Generale Valorizzazione e Promozione Turistica, il Ministero del Turismo, prendendo atto della sopra richiamata manifestazione di interesse dalla Regione Puglia, ha trasmesso lo schema di Accordo di collaborazione richiedendo la presa visione, l'integrazione nelle parti di competenza e la successiva trasmissione.

Ritenuto pertanto dover procedere al completamento del procedimento di partecipazione della Regione Puglia nell'*Innovation Network* del Ministero dell'Interno;

Tanto premesso:

- si propone di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione, Allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018”
- Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006”

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) e k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propongono alla Giunta:

1. di **prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento.
2. di **approvare** lo schema di *Accordo di Collaborazione*, Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che disciplina i rapporti tra Ministero del Turismo e Regione Puglia per la partecipazione all'*Innovation Network* del Ministero del Turismo, con l'obiettivo di definire strategie ed iniziative coordinate a supporto della nuova imprenditorialità innovativa nel settore del turismo.
3. di **demandare** alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e al Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, la sottoscrizione dell'*Accordo di Collaborazione*, autorizzandoli sin d'ora ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione.
4. di **dare mandato** alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e al Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, secondo competenza, di porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione dell'*Accordo di Collaborazione*.
5. di **disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii..

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice
Daniela Manuela Di Dio

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti

L'Assessore alla Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

L'Assessora al Turismo, Sviluppo e impresa turistica
Gianfranco Lopane

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dall'Assessore allo Sviluppo Economico e dell'Assessore al Turismo Sviluppo e impresa turistica;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

1. di **prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento.
2. di **approvare** lo schema di *Accordo di Collaborazione*, Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che disciplina i rapporti tra Ministero del Turismo e Regione Puglia per la partecipazione all'Innovation Network del Ministero del Turismo, con l'obiettivo di definire strategie ed iniziative coordinate a supporto della nuova imprenditorialità innovativa nel settore del turismo.
3. di **demandare** alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e al Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, la sottoscrizione dell'*Accordo di Collaborazione*, autorizzandoli sin d'ora ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione.
4. di **dare mandato** alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e al Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, secondo competenza, di porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione.
5. di **disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii..

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Gianna Elisa
Berlingiero
17.07.2023
08:55:27
GMT+01:00

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

MINISTERO DEL TURISMO

E

REGIONE PUGLIA

*finalizzato alla partecipazione di Regioni e Province Autonome
all'Innovation Network del Ministero del Turismo,
con l'obiettivo di definire strategie ed iniziative coordinate a supporto della nuova
imprenditorialità innovativa nel settore del turismo*



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Il presente Accordo di Collaborazione (l'“**Accordo**”) è sottoscritto

TRA

il **Ministero del Turismo** (di seguito, per brevità, anche “**MiTur**”), con sede in Roma, Via di Villa Ada, 55, rappresentato per la firma del presente atto dal Direttore Generale della Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica nella persona del Dott. Francesco Paolo Schiavo

E

Regione Puglia, con sede in Bari Lungomare Nazario Sauro rappresentata per la firma del presente atto dalla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali nella persona di Dott.ssa Silvia Visciano e dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, nella persona di Dott. Salvatore Patrizio Giannone

(d'ora innanzi, congiuntamente, le “**Parti**” o singolarmente anche la “**Parte**”).

PREMESSO CHE

il MiTur:

- cura la programmazione, il coordinamento e la promozione delle politiche del turismo nazionali, con l'obiettivo di incrementare l'attrattività del Sistema Paese e dei territori. Le principali aree in cui il Ministero svolge le proprie funzioni sono: l'elaborazione e l'attuazione dei piani di sviluppo e integrazione delle politiche turistiche nazionali e del sistema recettivo, nonché di quelle europee ed internazionali; la promozione delle iniziative volte al potenziamento dell'offerta turistica e al miglioramento dei servizi turistici e ricettivi; lo sviluppo di iniziative di assistenza e tutela dei turisti; l'elaborazione di programmi e la promozione di iniziative finalizzate a sensibilizzare ad un turismo sostenibile e rispettoso del patrimonio; la promozione e l'implementazione di progetti di innovazione in favore del settore turistico e ricettivo; la promozione degli investimenti di propria competenza in Italia ed all'estero;
- nell'ambito dei progetti di innovazione, intende rafforzare la digitalizzazione del settore turistico. I principali obiettivi che il Ministero intende raggiungere sono l'evoluzione strategica, in ottica digitale, del ruolo istituzionale del Ministero e dei servizi offerti ai propri utenti (cittadini, imprese, altre PA, ecc.); il disegno della strategia ICT che consenta il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione in ottica di trasformazione digitale; la progettazione e lo sviluppo di servizi digitali ed il disegno dei processi necessari



all'erogazione di tali servizi; la formazione continua del personale per favorire lo sviluppo delle risorse interne;

- nell'ambito dei progetti di innovazione, il Ministero ha realizzato il *Tourism Digital Hub (TDH)*, una piattaforma che consente l'integrazione dell'intero ecosistema turistico, al fine di arricchire, ampliare e migliorare l'offerta turistica nazionale ed i servizi digitali correlati, digitalizzando l'offerta turistica e valorizzandone i dati;
- attribuisce un ruolo rilevante all'interlocuzione con l'ecosistema dell'innovazione, con particolare riferimento alle startup promotrici di tecnologie emergenti, soluzioni e modelli di business innovativi. Nell'ambito della Direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa - Anno 2022 - ha specificamente previsto di incentivare nuove forme di imprenditorialità nel settore del turismo, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup ad alto contenuto innovativo;
- ha avviato la costruzione di un *Innovation Network*, ovvero una rete di collaborazioni con qualificati operatori dell'ecosistema dell'innovazione (incubatori ed acceleratori di startup), per la definizione di programmi congiunti di supporto allo sviluppo di nuova imprenditorialità innovativa nel turismo;
- attraverso il "*Bando pubblico di selezione di società di capitali operanti nell'ambito dell'investimento in startup sotto forma di capitale di rischio, finalizzato alla sottoscrizione di accordi di collaborazione con il ministero del turismo per lo sviluppo di programmi di accelerazione rivolti a startup nell'ambito del turismo*", Prot. N.0008939/22 del 14/07/2022, ha selezionato i primi operatori qualificati dell'ecosistema dell'innovazione e avviato con questi operatori programmi congiunti di accelerazione a supporto di startup innovative nel settore del turismo;
- ritenendo strategico ampliare il proprio *Innovation Network* alla partecipazione ed alla sinergia con le Regioni e le Province Autonome, con decreto direttoriale Prot. n. 0010089/23 del 23/05/2023 ha assunto "*Provvedimento per l'ampliamento dell'Innovation Network alla partecipazione di Regioni e Province Autonome*", trasmesso alle Regioni e Province autonome con valore di invito alle medesime a manifestare interesse a aderire al suddetto *Innovation Network* del Ministero, al fine di co-progettare ed implementare programmi congiunti a supporto dello sviluppo della nuova imprenditorialità innovativa nei territori di riferimento;

la Regione Puglia:



- rappresenta un territorio con un'economia moderna e diversificata, che punta a un alto livello di innovazione, incentrata su specializzazioni intelligenti, in particolare nei settori dell'economia verde e blu;
- grazie alla strategia di politica industriale attivata e racchiusa nella nuova strategia SmartPuglia 2030, ha costruito un vero e proprio ecosistema dell'innovazione nel quale il lavoro di università e organismi di ricerca è fortemente integrato con il sistema delle imprese e orientato all'offerta e alla produzione scientifica e tecnologica. Un ecosistema complesso che conta numerosi protagonisti tra Agenzie regionali, Società in house, Università, Centri e istituti di ricerca, Distretti tecnologici, Aggregazioni pubblico-private per la ricerca, Startup e Spin Off;
- ha attivato una serie di iniziative finalizzate all'investimento in ricerca e innovazione, tra le quali si annovera il TecnoNidi, indirizzato a startup e imprese innovative di piccola dimensione, iscritte da non più di 5 anni al Registro delle imprese, che intendono realizzare piani di investimento in ambito tecnologico;
- nell'ambito dei progetti di innovazione, ha creato un territorio fertile nel quale idee innovative e lungimiranti possano tradursi in un'impresa di successo, attraverso la cooperazione tra imprese locali, università e centri di ricerca pubblici e privati, nonché attraverso un'ampia rete di organizzazioni pubbliche e private che sostengono attivamente i giovani imprenditori e la creazione di nuove imprese, tra cui:
 - a) Incubatori di imprese ospitati da Puglia Sviluppo S.p.A, società finanziaria della Regione Puglia;
 - b) Innovation Hub, creando ambienti più congeniali al supporto di start-up innovative, come "l'Innovation Lab" di Exprivia S.p.A. e "MecDigito" (il Polo tecnologico per la Meccatronica), promosso dal Comune di Bari;
 - c) "Laboratori di contaminazione", promossi dalle università locali, che aiutano gli studenti a sviluppare nuove idee imprenditoriali, unendo creatività e know-how tecnologico, con competenze manageriali, quali Digilab presso il Politecnico di Bari, Balab dell'Università degli Studi di Bari, Clab@Salento presso l'Università del Salento; Acceleratori d'impresa, che supportano le aziende in via di sviluppo assicurando loro l'accesso a tutoraggio, investitori e altri supporti che le aiutino a diventare imprese stabili e autosufficienti;
- ha recentemente avviato, attraverso l'ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, tre iniziative integrate a sostegno di aspiranti imprenditori innovativi e start-up, volte a supportare il trasferimento tecnologico attraverso il quale le nuove invenzioni e altre



innovazioni create nei laboratori di tali istituzioni vengono trasformate in prodotti e commercializzate :

- a) l'iniziativa di Talent Mining ("Estrazione dei Talenti") che prevede il finanziamento di corsi di tutoraggio e accelerazione per team di potenziali imprenditori in aree strategiche dell'innovazione, tra cui la manifattura sostenibile;
 - b) l'iniziativa FACTORY che ha selezionato 25 "fabbriche" regionali, partenariati pubblico-privati, che riuniscono investitori e incubatori privati con università e istituti di formazione, nonché cluster aziendali e tecnologici, per fornire tutoraggio e supporto allo sviluppo del business ai team di potenziali imprenditori, selezionato attraverso l'iniziativa di estrazione di talenti;
 - c) l'iniziativa PIN – Pugliesi Innovativi - attraverso cui si sostengono i giovani pugliesi nella realizzazione di progetti imprenditoriali di innovazione culturale, tecnologica e sociale, che abbiano un potenziale impatto positivo sullo sviluppo locale
- ha recentemente attivato il Fondo "*Equity Puglia*", un intervento di ingegneria finanziaria finalizzato a dare la possibilità di aumentare il livello di capitalizzazione e dunque la propria solidità patrimoniale, attraverso la partecipazione nel capitale aziendale di investitori specializzati. L'opportunità di accedere a questo tipo di operazioni non rappresenta solo un vantaggio economico o finanziario per le imprese, ma ha anche un'importante valenza strategica grazie all'esperienza che i nuovi investitori potranno portare in dote a sostegno di ogni compagine imprenditoriale, portando lo sviluppo delle imprese innovative in settori strategici quali l'aerospazio, l'agroindustria, la green e blue economy, le biotecnologie, l'IT, l'intelligenza artificiale, la transizione energetica e la trasformazione digitale, la meccatronica, la robotica, l'healthcare, l'innovazione applicata alle infrastrutture e all'industria;
 - nell'ambito dei progetti di innovazione vuole potenziare il territorio regionale nel supporto all'accelerazione ed allo sviluppo di *startup* innovative, un posizionamento che mira a proseguire il suo percorso di crescita attraverso il confronto con gli stakeholders, creando un modello di coinvolgimento territoriale a rete, su scala regionale, nazionale ed internazionale, nonché attivando funzionalmente scambi per incrementare know-how e diversificare il patrimonio di competenze e servizi ;
 - ha espresso l'intenzione di sottoscrivere un Accordo di Collaborazione con il Ministero del Turismo al fine di aderire al suddetto *Innovation Network*, per costruire programmi ed iniziative congiunte a supporto della nuova imprenditorialità innovativa nei territori,



attraverso l'invio, con nota Prot. n. 11218/23 del 12/06/2023, della richiesta manifestazione di interesse.

Le Parti, attraverso il presente Accordo, intendono definire i contenuti, le modalità e le condizioni della reciproca collaborazione, da porsi in essere secondo quanto di seguito stabilito

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1

DEFINIZIONI

I termini appresso indicati hanno nel contesto del presente Accordo il significato di seguito attribuiti a ciascuno di essi, indipendentemente dalla circostanza che siano richiamati al singolare o al plurale o al femminile o al maschile:

- **Call.** Iniziative, nell'ambito di programmi incubazione e/o accelerazione o *open innovation*, finalizzate allo *scouting*, alla raccolta e selezione di startup a più alto potenziale da ammettere ai suddetti programmi;
- **Innovation Network.** Rete di collaborazione attivata dal Ministero con Operatori pubblici o privati, per progettare ed implementare programmi congiunti di supporto alla nuova imprenditorialità innovativa nel turismo;
- **Operatore.** Soggetto pubblico o privato, impegnato nella progettazione ed implementazione di programmi di incubazione e/o accelerazione, o *open innovation*, a supporto dello sviluppo di nuova imprenditorialità innovativa;
- **Progetto di Sviluppo.** Progetto presentato dalla startup, finalizzato allo sviluppo della soluzione innovativa proposta attraverso *milestones* identificate ed al consolidamento del progetto imprenditoriale rispetto al mercato obiettivo;
- **Progetto di Validazione.** Progetto presentato e realizzato dalla startup durante il programma di incubazione e/o accelerazione, o *open innovation*, con il supporto di Operatore qualificato nell'ambito dell'*Innovation Network* del Ministero, finalizzato a verificare la fattibilità tecnica della soluzione innovativa proposta, l'interesse di mercato verso la soluzione, la sostenibilità del modello di business;
- **Programma di Incubazione e/o Accelerazione.** Programma di supporto alla creazione ed allo sviluppo di startup, in termini di servizi, opportunità e finanziamenti, finalizzati ad attività di validazione di soluzioni innovative e modelli di business proposti da startup con potenziali applicazione nell'ambito del turismo;
- **Programma di Open Innovation.** Programma finalizzato a favorire la collaborazione tra startup, PMI ed aziende consolidate, attivando le relazioni e favorendo la co-progettazione ed implementazione di iniziative congiunte per la validazione e lo sviluppo di soluzioni innovative con applicazioni nel settore del turismo;



- **Startup.** Aziende costituite da non oltre 60 mesi, che lavorino su tecnologie emergenti, soluzioni e modelli di business innovativi, con potenziali applicazioni nel settore del turismo.

Art. 2

EFFICACIA DELLE PREMESSE

Le premesse del presente Accordo di Collaborazione costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 3

FINALITÀ E NATURA DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Il Ministero e la Regione Puglia, con il presente Accordo, intendono promuovere ed avviare un percorso di collaborazione finalizzato a supportare startup innovative nel settore del turismo, in linea con le finalità e sulla base di quanto indicato nelle premesse del presente Accordo e negli atti in esso richiamati.

Più precisamente, lo scopo del presente Accordo è quello di regolamentare l'ampliamento dell'*Innovation Network* alla partecipazione della Regione Puglia, per l'avvio di una collaborazione sinergica con il Ministero al fine di perseguire i seguenti obiettivi di fondo:

- coordinare le politiche a supporto della nuova imprenditorialità innovativa del Ministero, con strategie, servizi ed opportunità avviate su base regionale, in un'ottica di complementarità del supporto e di crescita delle opportunità per le startup;
- incrementare il valore aggiunto per le startup innovative nel turismo, attraverso i servizi, gli strumenti, i finanziamenti che possono essere proposti dalla Regione, anche attraverso società in house e finanziarie regionali;
- favorire lo sviluppo e la crescita delle startup nel settore del turismo, affinché possano consolidarsi come realtà imprenditoriali;
- sviluppare programmi di *open innovation* congiunti tra Ministero del Turismo, Regioni e Province Autonome, per favorire ed incentivare collaborazioni e progettualità condivise tra startup ed aziende nei territori.

In particolare, le Parti intendono raggiungere tali obiettivi, attraverso:

- il supporto ai progetti di validazione e sviluppo proposti dalle startup innovative, per favorirne il percorso di crescita e consolidamento;



- la progettazione ed implementazione di programmi congiunti di *open innovation*, per favorire l’attivazione di processi di collaborazione tra startup ed aziende dei territori.

Art. 4

IMPEGNI DELLE PARTI

Termini, modalità e condizioni

Ai fini del perseguimento dei suddetti obiettivi, nell’ambito di programmi di incubazione e/o accelerazione e/o *open innovation* a supporto di startup innovative nel settore del turismo, il MiTur si impegna a:

- partecipare alla definizione del *concept* ed all’implementazione di programmi congiunti con la Regione Puglia, al fine di sostenere lo sviluppo delle startup e l’*open innovation*;
- erogare a favore delle startup coinvolte in questi programmi, appositamente a tale effetto selezionate, contributi finanziari a fondo perduto, per sostenere le attività di sviluppo delle startup ed i progetti di collaborazione con le aziende tradizionali;
- supportare le startup coinvolte nei suddetti programmi attraverso servizi ed opportunità che possano sostenerne la crescita (a titolo esemplificativo, valorizzazione attraverso le iniziative di promozione e comunicazione del Ministero, supporto alla presentazione delle soluzioni proposte dalle startup nei territori, accesso al network internazionale del Ministero, ecc.);
- contribuire allo sviluppo dei suddetti programmi attraverso la propria rete di partnership e le iniziative di comunicazione e promozione.

La Regione Puglia si impegna, in sinergia con il Ministero, a:

- supportare i progetti di validazione e sviluppo delle startup, al fine di sostenerne la competitività;
- promuovere programmi di *open innovation* per favorire e valorizzare la collaborazione tra le startup e le aziende dei territori;
- promuovere servizi ed opportunità, anche di ordine economico e finanziario, per sostenere la crescita delle startup in un’ottica sinergica ed integrata con il Ministero, anche eventualmente attraverso società *in house* alla Regione;
- mettere a disposizione delle startup il proprio *network* di organizzazioni pubbliche e private impegnate nel supporto alla nuova imprenditorialità innovativa;



- organizzare iniziative di promozione e comunicazione delle suddette opportunità a favore delle startup.

Specificamente, la Regione Puglia, in attuazione del presente Accordo, contribuirà alla validazione ed allo sviluppo di startup innovative ad alto potenziale di crescita nel settore del turismo, che abbiano almeno uno dei seguenti requisiti:

- abbiano sedi operative nel territorio regionale;
- siano supportate da programmi di incubazione e/o accelerazione o *open innovation* regionali o con la partecipazione di operatori regionali;
- pur non avendo sedi nella Regione, dimostrino di aver attivato relazioni stabili con aziende della regione, per sviluppare progetti congiunti ad alto contenuto di innovazione.

Le Parti si impegnano a collaborare ai fini della corretta riuscita della collaborazione, ed a condividere preliminarmente gli indirizzi generali e la programmazione delle attività necessarie ad assicurare l'avvio e lo svolgimento dei programmi comuni di supporto alle startup innovative nel turismo.

Art. 5

DECORRENZA E DURATA

Il presente Accordo di Collaborazione sarà valido ed efficace per tre anni a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Tenuto peraltro conto della natura e della funzione del presente Accordo e comunque nel rispetto del principio di leale collaborazione istituzionale, a ciascuna Parte è riconosciuta la facoltà di recedere, in ogni tempo, dall'Accordo medesimo, da esercitarsi attraverso comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, con un preavviso di 30 giorni.

In ogni ipotesi di cessazione (o eventualmente di sospensione dell'Accordo, qualora a ciò dovesse pervenirsi per concorde volontà delle Parti), ciascuna Parte manterrà comunque fede ad eventuali impegni già definitivamente assunti con le startup dalla medesima selezionate, ai sensi del presente Accordo.



Art. 6

MODIFICHE

Le Parti potranno proporre e concordare per iscritto le modifiche al presente Accordo di collaborazione che dovessero rendersi necessarie od opportune a fronte del manifestarsi di nuove rilevanti esigenze o necessità o anche in caso di variazioni delle circostanze o del quadro dei fabbisogni alla base dell'Accordo medesimo.

Art. 7

ATTI ESECUTIVI ED IMPLEMENTAZIONE DEL PRESENTE ACCORDO

Con successivi atti assunti dalle Parti, in forma contestuale o anche a mezzo scambio di note via PEC, nel rispetto delle forme ordinali per ciascuna di Esse prescritte, saranno più nel dettaglio concordati i contenuti e le modalità specifiche dei singoli momenti di collaborazione necessari all'implementazione del presente Accordo, con riferimento quindi alle diverse fasi e direttrici di attuazione del medesimo.

Art. 8

COMUNICAZIONI

Le Parti convengono che qualsiasi comunicazione relativa all'esecuzione del presente Accordo di Collaborazione dovrà essere inviata per iscritto all'altra Parte, con qualsiasi mezzo che consenta di comprovarne la ricezione (raccomandata a/r, e-mail, posta elettronica certificata), presso gli indirizzi di seguito indicati:

✓ **MINISTERO DEL TURISMO**

Via di Villa Ada 55, 00199 - Roma

E-mail: martina.rosato@ministeroturismo.gov.it

Posta Elettronica Certificata: dir.promozione@pec.ministeroturismo.gov.it

✓ **REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Sviluppo Economico

Indirizzo: Corso Sonnino,177, 70121 Bari

E-mail: s.visciano@regione.puglia.it

Posta Elettronica Certificata: servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it



Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Indirizzo: Via Lattanzio, 29-41, 70100 - Bari

E-mail: sp.giannone@regione.puglia.it;

Posta Elettronica Certificata: servizioturismo@pec.rupar.puglia.it

Letto, confermato e sottoscritto (*in forma digitale*)

Roma

Per Regione Puglia

Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

Dott.ssa Silvia Visciano

Per Ministero del Turismo

**Direzione Generale per la
valorizzazione e la promozione turistica**

Dott. Francesco Paolo Schiavo

Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Dott. Salvatore Patrizio Giannone